



Una risorsa preziosa da gestire con cura

*Se il bosco può fare a meno dell'uomo, certamente non si può affermare il contrario. **Per l'uomo la presenza del bosco è fondamentale** perché da esso trae molti benefici. Alcuni sono dovuti alla sola esistenza di aree forestali (esempio mitigazione del clima, miglioramento della qualità dell'aria), altri si possono ottenere solo attraverso l'intervento dell'uomo (esempio produzione di legno, tutela di specie e di habitat preziosi). Ci sono poi molti benefici, come la protezione del suolo, il contenimento delle frane, la caratterizzazione del paesaggio e la fruizione turistico-ricreativa che, per quanto erogati naturalmente dal bosco, vengono migliorati e, soprattutto, resi continui grazie a un'attiva e corretta gestione.*



BENEFICIARE DEL BOSCO SENZA SFRUTTARLO

È indispensabile per l'uomo interagire con il bosco, allo scopo di ottimizzare tutti i servizi ecosistemici ottenibili senza comprometterne la produzione futura. È importante **non pretendere dal bosco più di quello che può dare** e non puntare



a massimizzare un solo beneficio, trascurando del tutto gli altri o, peggio, ignorando la funzionalità e le dinamiche evolutive dell'ecosistema.

LE SCELTE DI OGGI SARANNO I BOSCHI DI DOMANI

La società responsabile è quella che interagisce con il bosco per trarne



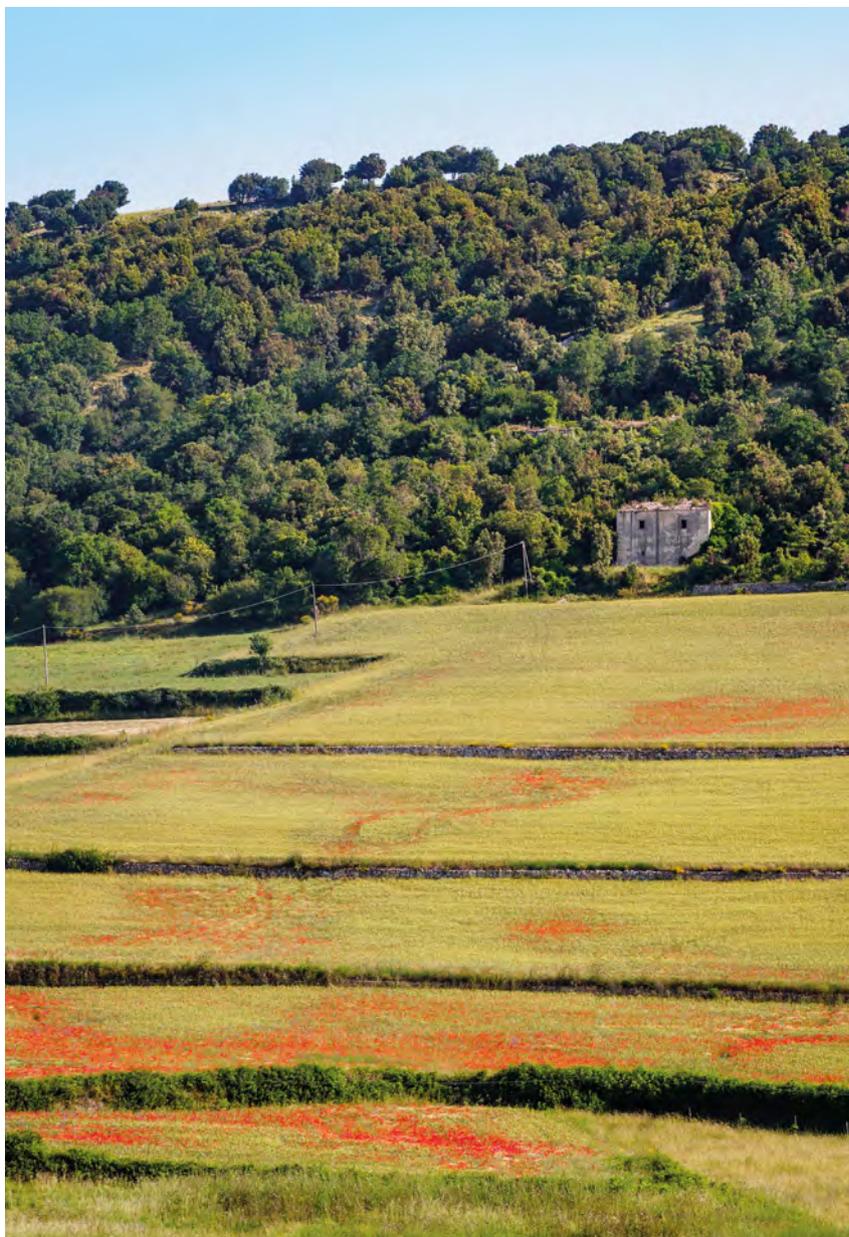
benefici in maniera sostenibile, cioè producendo **benefici ambientali, economici e sociali** non soltanto per le generazioni presenti, ma anche per quelle future. Tutto ciò valutando i potenziali effetti di ogni intervento, sia a livello locale che globale.

UN ECOSISTEMA CAPACE DI RESISTERE

Boschi che esistono da secoli hanno dimostrato una grande **capacità di reagire a eventi traumatici** causati da agenti fisici (incendi, vento, frane), da parassiti oppure dall'uomo. I boschi dopo ogni grave calamità trovano il modo di riformarsi. Inoltre, grazie al vento o agli animali che trasportano i semi, i boschi sono in grado di conquistare nuovi spazi nelle aree abbandonate dall'agricoltura e dalla pastorizia.

I TEMPI DEL BOSCO E QUELLI DELL'UOMO

Il bosco ha una grande capacità di reazione alle perturbazioni esterne, ma per tornare a condizioni simili a quelle di partenza ha bisogno di **tempi molto lunghi**. L'uomo, invece, ha bisogno che certi servizi ecosistemici, come la protezione del suolo o la bellezza del paesaggio, siano assicurati in tempi più brevi e con continuità. Molto spesso gli interventi colturali hanno proprio l'obiettivo di accelerare le dinamiche naturali o indirizzarle verso specifici obiettivi non sempre raggiungibili con le dinamiche naturali.





Il legno nella vita e nella storia dell'uomo

*Dalla gestione dei boschi l'uomo ottiene il **legno**, una **materia prima ecologica e rinnovabile**, con cui sono realizzati strutture e manufatti essenziali per la nostra vita quotidiana.*

IL LEGNO RACCONTA LA STORIA DELL'UOMO

Il legno è un materiale che sin dall'antichità in ogni parte del mondo **è stato utilizzato dall'uomo.**

Nella storia dell'arte e dell'architettura ci sono splendidi esempi di manufatti in legno, così come nella cultura ci sono antichi miti e leggende che ne sottolineano l'importanza, come l'arca di Noè, il cavallo di Troia e ...Pinocchio!

LE FORME DEL LEGNO

Il legno, oggi come in passato, è una presenza importante nella vita quotidiana; lo si trova in una miriade di oggetti dalle forme, dimensioni e colori diversi. Piccoli oggetti, come utensili, matite e bottoni, o grandi opere, come ponti ed edifici, possono avere in comune l'essere realizzati in "legno". Materia prima che in ogni caso **deriverà dall'abbattimento di un albero** e che pertanto deve essere prodotta con tecniche sostenibili.